

Nuoto. Giochi del Mediterraneo a Mersin in Turchia

Pirozzi, inizio d'argento

I 200 misti non sono la sua specialità ma l'atleta sannita è riuscita comunque a salire sul podio nonostante una condizione fisica non esaltante

MICHELE IACICCO
benevento@ottopagine.it

Cuore. Grinta. Classe. E chi più ne ha più ne metta per descrivere l'ennesima incredibile impresa di Stefania Pirozzi. La nuotatrice sannita ha fatto un altro passo verso il gotha del nuoto mondiale scrivendo un'altra grande pagina di storia del nostro sport vincendo la medaglia d'argento ai giochi del Mediterraneo a Mersin in Turchia. La portacolore del Circolo Canottieri Napoli e delle Fiamme Oro si è superata ancora una volta. Nonostante una condizione precaria, per via di una borsite alla spalla che l'ha limitata nelle sue prestazioni, è riuscita comunque a gettare il cuore oltre l'ostacolo e portare a casa una medaglia preziosa. I Giochi del Mediterraneo non sono ne un mondiale ne un Europeo, ma nella crescita internazionale della sannita questo è un risultato di tutto rispetto. La sua giornata non era iniziata benissimo. Nelle batterie del mattino aveva nuotato un 2:18.93 che non l'ha lasciata soddisfattissima. Tempo alto per i suoi standard. Ma nella finale del pomeriggio la musica è cambiata. Stefania era in terza corsia al fianco della slovena Anja Klinar, la grande favorita che non ha deluso le aspettative. I 200 misti non sono mai stati la gara preferita della "regina italiana dei misti". Lei predilige la distanza lunga, quella più faticosa in-



somma. Ma negli ultimi dodici mesi le sue prestazioni sono migliorate anche nella mezza distanza e anche questa volta l'ha dimostrato. Il parco partenti non era eccezionale, ma lei non ha mai mollato nemmeno nei momenti di difficoltà. La slovena in questo momento era imbattibile visto che la Pirozzi non ha preparato questo appuntamento. La migliore condizione, spalla permettendo, la raggiungerà ad agosto quando dovrà dare l'assalto alle finali mondiali. Ma Stefania anche questa volta ha dimostrato un grande carattere e una spiccata maturità, anche perché una volta che ha capito che i giochi per la medaglia d'oro erano già fatti, è riuscita a precedere l'altra azzurra Carlotta Toni di soli dodici millesimi. 2:16.12 il crono della campionessa campana, che è assolutamente lontano dal suo per-

sonale nella distanza, e proprio per questo Stefania è uscita un po' imbronciata dalla vasca turca. Voleva l'oro la sannita che avrà però l'occasione di rifarsi nei 400 misti di domenica, quando tornerà in acqua per dare l'assalto ad un'altra importante medaglia e continuare a partecipare alle conquiste della spedizione azzurra del nuoto, che nella giornata di ieri ha trionfato con Fabio Scozzoli che ha dominato i 100 rana in 1'00"86, precedendo Andrea Toniato in 1'01"23. Stefano Pizzamiglio (25"35) si è aggiudicato i 50 dorso, davanti a Niccolò Bonacchi (25"42). Oro nei 100 rana donne con Giulia De Ascentis in 1'08"56. Invece, Federico Turrini si è imposto nei 200 misti (1'59"35). Medaglia d'oro anche per Martine De Messe che con la Pirozzi farà parte della staffetta 4x200 stile libero.